

# Messaggio

numero  
**8178**

data  
3 agosto 2022

competenza  
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA

## **Rapporto sulla mozione presentata il 24 gennaio 2022 da Matteo Pronzini, Simona Arigoni Zürcher e Angelica Lepori Sergi "Potenziamo il numero di posti di apprendistato presso l'Amministrazione cantonale"**

Signora Presidente,  
signore e signori deputati,

con l'atto parlamentare indicato a margine, si chiede che:

1. il numero degli impieghi d'apprendistato presso l'Amministrazione cantonale corrisponda ad almeno il 5% del personale;
2. il ventaglio di posti di formazione venga esteso in modo sensibile, coinvolgendo molte altre professioni presenti nell'Amministrazione cantonale;
3. il Consiglio di Stato elabori e metta in pratica una politica di discriminazione positiva che permetta alle giovani donne di intraprendere delle formazioni in professioni tradizionalmente "maschili".

### **1. Introduzione**

Il tema affrontato, così come le singole richieste dei mozionanti, toccano un tema molto importante, oggetto in questi ultimi anni di svariati atti parlamentari. L'occasione è grata al Consiglio di Stato per presentare sia l'impegno profuso sia i risultati tangibili ottenuti in questo ambito partendo dal Messaggio n. 7277 del 1° febbraio 2017 in risposta ai quesiti formulati sempre da Matteo Pronzini nella mozione dal titolo "Apprendisti e Amministrazione cantonale" del 19 settembre 2016.

È doveroso sottolineare come il Governo abbia operato nel corso degli ultimi anni per dare un maggior sostegno ai nostri giovani in formazione con un piano per lo sviluppo e il rafforzamento della formazione professionale in Ticino. In termini operativi, il piano si articola su tre ambiti con obiettivi complementari:

- con il progetto "**Più duale**" si intende incrementare e diversificare in modo progressivo le opportunità di formazione professionale di base dei giovani e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende attraverso l'aumento del numero di posti di apprendistato messi a disposizione dalle aziende stesse (+800 posti entro il 2023);
- con il progetto "**Più duale PLUS**" si completa e si rafforza il piano "Più duale".  
Si tratta di 6 misure prioritarie che il Consiglio di Stato ha deciso di mettere in atto al fine di contenere gli effetti negativi del COVID-19 sulla disponibilità di posti di apprendistato in azienda e il conseguente rischio accresciuto per le giovani generazioni di ritrovarsi

senza la possibilità di iniziare o proseguire la loro formazione, e per l'economia, che deve invece poter contare anche in futuro su personale formato e qualificato a tutti i livelli e in tutti i comparti economici. Il piano d'azione è stato elaborato tenendo conto degli approfondimenti promossi dalla Divisione della formazione professionale (DFP) con la Commissione cantonale per la formazione professionale (CCFP) che riunisce le organizzazioni del mondo del lavoro cantonale;

- con il progetto "**Obiettivo 95%**" si intende assicurare che tutti i giovani residenti, dopo la scuola obbligatoria e almeno fino a 18 anni, siano seguiti e accompagnati in un progetto individuale di formazione che possa permettere loro di conseguire un diploma del secondario II. A medio-lungo termine si intende incrementare la quota di giovani venticinquenni che ottengono un simile diploma, passando dall'attuale 90,2 % (dato del 2019) al 95% (obiettivo della Conferenza dei direttori cantonali della pubblica educazione e della Confederazione).

## 2. Il numero degli impieghi di apprendistato sia almeno del 5%

Nel merito dei quesiti posti ricordiamo che la soglia del 5% di apprendisti rapportato al Piano posti autorizzati (PPA) è una soglia cui tendere stabilita dalla Commissione Formazione e cultura, invito che lo scrivente ha raccolto operando con impegno al fine di raggiungere al più presto la soglia indicata, senza tuttavia porsi limiti. L'invito si è tradotto in una maggiore offerta di posti di tirocinio e l'assunzione di un maggior numero di giovani che intendono intraprendere questo percorso formativo. Rinviamo al riguardo a quanto già indicato nel Messaggio n. 7277 del 1° febbraio 2017, evidenziando come l'offerta nel corso degli ultimi anni si è ampliata. Per quanto riguarda i risultati tangibili, a testimonianza dell'impegno profuso, evidenziamo che le intenzioni già espresse dal Governo nel 2017 sono state tradotte in cifre, al rialzo. Allo stato attuale (aprile 2022) si conta un totale di 180 apprendisti, a fronte di 147 nel 2017. La percentuale di apprendisti rispetto al PPA (escluso il personale uniformato) è del 4,2%, a fronte del 3.2 % del 2017, con un incremento dell'1%. La soglia del 5% verrà raggiunta a breve termine, conformemente alla volontà della Commissione Formazione e cultura.

## 3. Estensione del ventaglio di posti di formazione

Per quanto riguarda l'offerta di posti di apprendistato, l'Amministrazione cantonale mette a disposizione posti in 21 tipi di apprendistato che portano al conseguimento di un Attestato federale di capacità (AFC, tirocini triennali e quadriennali con o senza maturità professionale) e 5 tipi che portano al conseguimento di un Certificato federale di formazione pratica (CFP, tirocini biennali) per un totale di 26 percorsi professionali, con un'offerta superiore a quella del 2017 (21 percorsi). I nuovi percorsi di tirocinio sono l'apprendistato per interactive media designer AFC, Decoratore/trice 3D AFC, Addetto/a alla logistica CFP, Impiegato/a di economia domestica AFC e viticoltore/trice AFC.

La tabella sottostante mostra nel dettaglio le tipologie di apprendistato offerte, rispettivamente il no. di apprendisti che hanno scelto la professione indicata nell'anno 2021-2022. Temporaneamente non figurano impiegati apprendisti nelle formazioni di meccanico di manutenzione per auto e di giardiniere.

Messaggio n. 8178 del 3 agosto 2022

Tipologia apprendista	n. apprendisti
Apprendisti impiegati di commercio AFC	52
Maturità professionale commerciale AFC impiegato di commercio	37
Apprendisti cuochi AFC	15
Apprendisti addetti di cucina CFP	5
Apprendista assistente d'ufficio CFP	6
Apprendista laboratorista in chimica AFC	3
Apprendista laboratorista in biologia AFC	3
Apprendista informatico AFC	13
Apprendista operatore informatico AFC	2
Apprendista operatore di edifici e infrastrutture AFC	15
Apprendista addetto operatore edifici infrastrutture CFP	2
Apprendista impiegato in logistica AFC	4
Apprendista addetto alla logistica CFP	1
Apprendista impiegato economia domestica AFC	2
Apprendista operatore per la comunicazione. e la clientela AFC	5
Apprendista gestrice all'info e alla documentazione AFC	3
Apprendista meccatronico d'automobili AFC	3
Apprendisti meccanici di manutenzione per auto AFC	0
Apprendista operatore socioassistenziale AFC	3
Apprendista giardiniere	0
Apprendista geomatico AFC	2
Apprendista agricoltore AFC	1
Apprendista selvicoltore AFC	1
Apprendista addetto alle attività agricole CFP (vinificazione)	1
Apprendista decoratore 3D	1
Apprendista interactive media designer 3D	1
<b>Totale</b>	<b>180</b>

#### 4. Politica di discriminazione positiva

Per quanto riguarda la richiesta di elaborare e mettere in pratica una politica di discriminazione positiva che permetta alle giovani donne di intraprendere delle formazioni in professioni tradizionalmente “maschili”, rileviamo che nei bandi di concorso la professione viene sempre indicata anche al femminile. A fronte di candidature di “genere” femminile viene data, in sede di selezione, un’attenzione particolare, peraltro, considerando quanto raccomandato anche dalla Divisione della formazione professionale e dall’Ufficio dell’orientamento professionale, che da anni porta avanti una campagna informativa e di sensibilizzazione sull’abbattimento degli stereotipi di genere e di carriera. Rileviamo inoltre che è in corso un progetto sostenuto dalla Confederazione, Ufficio federale per l’uguaglianza fra uomo e donna, che si è posto l’obiettivo di:

- aumentare l’eterogeneità di genere nelle professioni e diminuire il tasso di abbandono tra apprendisti nelle professioni atipiche;
- contribuire alla pari rappresentanza di donne e uomini in professioni/settori che risentono di una carenza di personale qualificato,
- tematizzare le difficoltà e gli stereotipi propri della scelta di professioni atipiche;
- sensibilizzare sulle tematiche della disuguaglianza/discriminazione e uguaglianza/pari opportunità.

Il progetto, denominato ProAPP, oggi nella sua fase concettuale, è gestito da ECAP Ticino UNIA con la Divisione della formazione professionale, l'Ufficio dell'orientamento scolastico e professionale e coinvolge alcuni Centri professionali, la Conferenza cantonale dei genitori e la Città dei mestieri della Svizzera Italiana. Si intende così coinvolgere le associazioni di categoria, i giovani che devono scegliere il loro percorso formativo dopo la scuola dell'obbligo, i docenti delle scuole professionali, i genitori, i formatori in azienda attraverso atelier, campagne e serate informative.

Si tratta quindi di sforzi intrapresi nell'ottica promossa dai mozionanti i cui risultati dipendono comunque dagli interessi e dalle propensioni personali di ogni singolo.

Le considerazioni che precedono evidenziano in definitiva l'impegno del Consiglio di Stato a intensificare, all'interno dell'Amministrazione cantonale, ancora maggiormente l'impegno nella formazione di apprendisti sia in termini qualitativi che quantitativi. Sulla base di quanto precede, la mozione può quindi essere ritenuta evasa.

Vogliate gradire, signora Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato

Il Presidente: Claudio Zali

Il Cancelliere: Arnoldo Coduri

Allegato:

- Mozione del 24 gennaio 2022

**MOZIONE****Potenziamo il numero di posti d'apprendistato presso l'Amministrazione cantonale**

del 24 gennaio 2022

Con la presente mozione chiediamo che:

1. il numero degli impieghi d'apprendistato presso l'Amministrazione cantonale corrisponda ad almeno il 5% del personale occupato;
2. il ventaglio di posti di formazione venga esteso in modo sensibile, coinvolgendo tutte le professioni presenti nell'Amministrazione cantonale;
3. il Consiglio di Stato elabori e metta in pratica una politica di discriminazione positiva che permetta alle giovani donne di intraprendere delle formazioni in professioni tradizionalmente "maschili".

Per MPS-POP-Indipendenti  
Matteo Pronzini  
Arigoni Zürcher - Lepori Sergi